

Roma Capitale
Assemblea Capitolina
Gruppo Sinistra X Roma Fassina Sindaco

INTERROGAZIONE URGENTISSIMA A RISPOSTA SCRITTA

Il sottoscritto consigliere dell'Assemblea Capitolina

PREMESSO CHE:

in zona Marconi è ubicato un complesso immobiliare denominato "ex Consorzio Agrario", sito in via E. Fermi quartiere Marconi che, originariamente, era composto da magazzini di grandi proporzioni e aree annesse, risalenti agli anni 30 ed usati come deposito per granaglie, macchine e attrezzi agricoli;

il 16/02/1987 il Consorzio ha presentato all'UCE di Roma Capitale le planimetrie per condonare una parte delle edificazioni, aggiunte sull'originale facciata dell'edificio progettato dall'ing. Passarelli e trasformate in commerciale;

la documentazione allegata a tale richiesta di condono sembrerebbe non essere più agli atti degli uffici comunali;

il 29/11/1990 la società Zeis s.r.l. ha acquistato il complesso immobiliare "Ex Consorzio Agrario" a seguito del fallimento della Federconsorzi;

il perfezionamento dell'atto di acquisto da parte della società Zeis s.r.l. richiedeva la definizione della pratica di condono iniziata con la richiesta del 1987;

a causa della presunta non reperibilità della summenzionata pratica l'Amministrazione comunale sembra abbia chiesto al Consorzio una copia della copia in possesso dell'ex Consorzio Agrario;

nel 1991, il complesso immobiliare ha cambiato la destinazione d'uso da deposito di mangimi e altro in commerciale, in virtù della concessione in sanatoria (n.540/s del 25/09/1991) ;

la società Zeis s.r.l., ottenuto il condono, tra il 1998 e il 2003 ha presentato diverse richieste di permessi a costruire finalizzati alla realizzazione di un cinema multisala UCI, un supermercato, un ambulatorio ASL, un parcheggio multipiano privato e della sede dell'emittente televisiva satellitare Gambero Rosso;

CONSIDERATO CHE

in data 08.05.2014 la società Zeis s.r.l., con socio unico Salini Costruttori, ha ottenuto, usufruendo dei benefici riconosciuti dalla legge sul Piano Casa, il permesso a costruire (n.166 prot.69409), con un aumento delle cubature, la demolizione del complesso immobiliare e la realizzazione di circa 400 appartamenti ad uso residenziale, con annessi negozi;

sono state aperte delle indagini giudiziarie sugli atti riferiti alle richieste di condono che hanno coinvolto sia i proprietari della società Zeis s.r.l. che alcuni funzionari dell'amministrazione comunale;

su richiesta del Dipartimento PAU lo scorso anno sono stati sospesi per un breve periodo i lavori del cantiere, poi ripresi su sentenza del TAR;

ATTESO CHE

più di 200 famiglie, residenti negli edifici adiacenti il cantiere, ubicati specificatamente in Via Giuseppe Pession 14/ 18, scale A-B-C-D-E-F, hanno denunciato una serie di danni alle persone e agli appartamenti derivanti da inquinamento sonoro acustico causato da rumori superiori a 250 decibel, dalle continue vibrazioni causate dall'uso di trivelle e martinetti idraulici oltre che dalla emanazione di polveri sottili;

recentemente, in sede di Commissione Urbanistica, sono stati affrontati tali problemi e richiesti chiarimenti in merito agli atti amministrativi che hanno autorizzato i condoni edilizi e rilasciato il permesso a costruire de quo;

recentemente, in sede di Commissione Urbanistica, sono stati affrontati tali problemi e richiesti chiarimenti in merito agli atti amministrativi che hanno autorizzato i condoni edilizi e rilasciato il permesso a costruire de quo;

sebbene il 01/03/2017 il Tar del Lazio dovrebbe pronunciarsi in merito, l'Avvocatura del Comune di Roma sembra non abbia ancora acquisito gli atti per ritardi imputabili agli Uffici del Dipartimento Programmazione ed Attuazione Urbanistica;

tutto ciò premesso

INTERROGA LA SINDACA E GLI ASSESSORI COMPETENTI

Per sapere se:

dopo una attenta analisi e valutazione degli atti in possesso dell'amministrazione comunale, inerenti le autorizzazioni di condono edilizio e di rilascio del permesso di costruire a favore della società Zeis S.r.l., si intenda dare indicazione agli Uffici dell'Amministrazione Comunale di procedere alla sospensione dei lavori del cantiere al fine di approfondire tutti gli iter amministrativi che hanno portato alle autorizzazioni per l'edificazione di circa 400 appartamenti

Roma, 23 febbraio 2017

Il Presidente
On. Stefano Fassina

